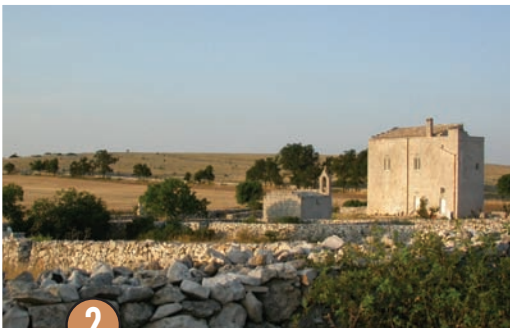




1

JAZZO GATTINI



2

MASSERIA RADOGNA



3

TOMBA ETA' DEL BRONZO



4

SAN NICOLA ALL'APPIA



5

SAN FALCIONE



6

SAN VITO ALLA MURGIA

# PARCO DELLA MURGIA MATERANA

## CENTRO VISITE MURGIA TIMONE



7

SANT'AGNESE



8

MADONNA DELLE TRE PORTE



9

MADONNA DELLE CROCI



10

MADONNA DELLE VERGINI



11

MADONNA DI MONTEVERDE



12

MADONNA DEGLI ANGELI



● INGRESSO DALLA SS 7

● GRAVINA (CANYON)

⊕ CHIESA RUPESTRE

① ② CENTRO VISITE (JAZZO/MASSERIA)

③ VILLAGGIO NEOLITICO

● CISTERNA

●●● GROTTE

⊕ CHIESE

— SENTIERI



MATERA



RIONI SASSI

BELVEDERE

TORRENTE GRAVINA

MURGECCHIA

TORRENTE JESCE

VILLAGGIO NEOLITICO

JAZZO GATTINI

MASSERIA RADOGNA

MURGIA TIMONE

JURIO



## MATERA ED IL PARCO

In Basilicata, Matera ed il Parco della Murgia Materana, patrimonio Unesco dal 1993, sono una destinazione ideale per viaggiatori di ogni età oltre le mete più consumate del turismo.

Nel Parco, in un' area panoramica di fronte ai Sassi e ricca di testimonianze archeologiche, storiche e naturali, il CEA centro di educazione ambientale gestisce il centro visite del parco, ideale punto di partenza per itinerari di varia durata nella gravina di Matera e nell'intera area protetta.

## JAZZO GATTINI

Tipico ovile murgiano fortificato risalente al XIX sec. Ha ospitato fino ad anni recenti, durante le stagioni invernali, pastori e transumanti mandrie di podoliche provenienti dai più freddi paesi interni della Basilicata. La struttura è caratterizzata da:

- una ubicazione su piano inclinato che permetteva lo scolo delle acque piovane, nonché dei liquidi prodotti dagli animali
- una forma ricurva della stalla, che segue l'andamento irregolare dell'affioramento calcareo
- un attento sistema di canalizzazione dell'acqua piovana nella cisterna a tetto, sita più in basso.

## MASSERIA RADOGNA

Circondata da muretti a secco, mandorli ed ulivi, è una tipica costruzione rurale residenziale di metà '800, che conserva molti accessori legati alle passate attività agricole e pastorali (cisterne, stalla, fienile, concimaia, pollaio, jazzi)

Persa la loro originale funzione, gli jazzi scoperti ospitano oggi una interessantissima collezione di piante spontanee, officinali e aromatiche, rappresentative dell'importante patrimonio botanico del parco. Una cava localizzata sotto il cortile principale, profonda oltre 15 metri è servita per estrarre il materiale tufaceo necessario alla costruzione degli edifici.

## IL VILLAGGIO NEOLITICO

Conserva i resti delle strutture abitative, produttive e sepolcrali delle genti che, tra 7000 e 3700 anni fa, abitarono la Murgia.

Il villaggio è fortificato da due fossati scavati nella roccia calcarenitica, uno orientale di forma circolare, più piccolo, l'altro occidentale, ovale e più grande. L'accesso al settore orientale era garantito da un particolare accorgimento del fossato: la "lunetta". Nello stesso settore orientale la superficie rocciosa liberata dallo strato di terreno mostra buche di pali di sostegno delle capanne, buche di maggiori dimensioni utilizzate come deposito di sostanze alimentari, sepolture ecc. Durante l'età del Bronzo, nell'area del villaggio neolitico ormai in disuso, furono scavate tre ipogei funerari (tombe a grotticella).

## SAN NICOLA ALL'APPIA

Inserita in un articolato villaggio rupestre agropastorale che comprende anche la cripta di Sant'Elia, la chiesa era conosciuta fino a poco tempo fa con il nome di San Pietro in Principibus, ma dall'esame di alcuni documenti è stata identificata con il nome di San Nicola. Sono chiari gli archi a tutto sesto della chiesa, che ha un impianto a croce greca ed è decorata con qualche graffito.

## SAN FALCIONE

San Canione, già nota come San Falcione è inserita in un articolato complesso rupestre successivamente adibito

ad ovile, ed è una chiesa tra le più antiche della murgia. Presenta un'aula rettangolare con due presbiteri, modello architettonico datato tra il IX ed il X secolo.

Nella chiesa, il cui piano di calpestio risulta ribassato rispetto all'originale, sono ancora visibili due affreschi di San Nicola, uno sul pilastro di ingresso al santuario e l'altro sulla parete destra della chiesa.

Nella parete che ospita l'altare un tempo era leggibile l'affresco della Presentazione di Gesù al Tempio.

All'esterno della chiesa si rintracciano numerose tombe, altre potrebbero essere al suo interno e sul pianoro sovrastante.

## SAN VITO ALLA MURGIA

In posizione panoramica sui Sassi e sulla Gravina la cripta ha due presbiteri preceduti da un' aula unica, come San Falcione.

L'ambiente di destra, più lungo rispetto a quello di sinistra, ha la parete di fondo arricchita da tre nicchie absidali affrescate. Altre due nicchie sono simmetricamente scavate sulle pareti laterali. Dietro l'altare, staccato dalla parete, si nasconde una tomba e sul soffitto una cupoletta a cerchi concentrici.

## SANT'AGNESE

Presenta un'aula a pianta rettangolare, ornata da semplici nicchie sulle pareti, separata dal presbitero mediante un arco a tutto sesto con cornice.

Da notare con attenzione è la cisterna a destra della chiesa, e soprattutto il relativo canale e la vasca scavata nella roccia per portare e filtrare le acque piovane dal pianoro superiore.

## MADONNA DELLE TRE PORTE

A tre navate con absidi contrapposte, la chiesa è decorata da alcune piccole nicchie e da numerose croci graffite. Tra gli affreschi sono visibili una Deesis del Cristo, una raffigurazione della Madonna del melograno, ed una Crocifissione.

Con la ricollocazione di alcune perfette riproduzioni degli affreschi trafugati nel 1962 dall'archeologo tedesco Rudolf Kubesh, la chiesa è oggi nuovamente in grado di restituire al visitatore l'emozione del suo antico splendore.

## MADONNA DELLE CROCI

Di grande valore architettonico, è costituita da una navata unica divisa in due ambienti da un arcone trasversale e da un basso parapetto. Numerose sono le croci incise sulle pareti.

Conserva uno dei più belli affreschi di tutte le chiese rupestri, che raffigura secondo lo schema bizantino la Madonna seduta in trono col Bambino e gli arcangeli. In caratteri greci l'iscrizione Angelus Gabriel - Angelus Rafael.

Il soffitto è decorato con una campata a crociera, croci equilatera e greche a rilievo.

## CONTATTI

Jazzo Gattini/Masseria Radogna (C.da Murgia Timone)  
Tel. 0835/332262  
Fax 0835/1970751  
Cell. 388.8925407  
Cell. 327.7333016

info@ceamatera.it  
www.ceamatera.it

# PARCO DELLA MURGIA MATERANA CENTRO VISITE MURGIA TIMONE



I Sassi di Matera visti dalla Murgia



La Gravina di Matera



Sentiero nella Gravina



Interno Jazzo Gattini



San Falcione



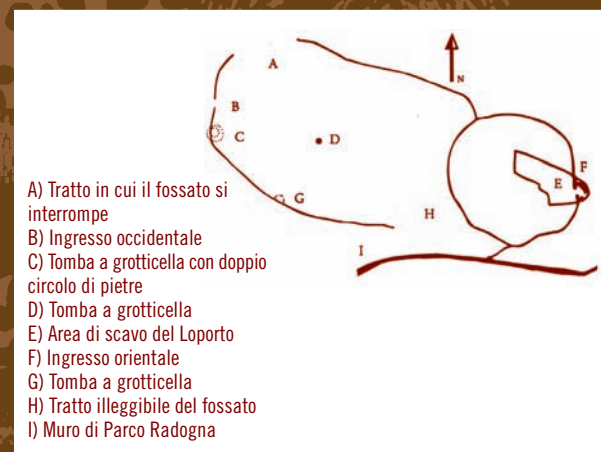
Affresco Madonna delle Tre Porte



Affresco Madonna degli Angeli



Affresco Madonna delle Croci



Pianta del Villaggio Neolitico



Cisterna nella Gravina



Cisterna di San Vito